

Per Toto conti in crescita in attesa di Alitalia

Nel 2018 gli utili sono
balzati a 53 milioni
Carosielli
a pagina 9

Nel 2018 ricavi per 110 milioni e un utile balzato a 53 milioni. La posizione finanziaria netta migliora del 24% a 397 milioni

Conti in crescita per Toto Holding in attesa di Alitalia

DI NICOLA CAROSIELLI

In attesa di capire quali sviluppi riserverà l'incontro tenutosi mercoledì sera tra Riccardo Toto e l'ad di Ferrovie Gianfranco Battisti sul dossier Alitalia, Toto Holding ha presentato i dati di bilancio del 2018. Nello scorso esercizio la holding dell'imprenditore teatino ha raggiunto un utile netto di 53 milioni (inclusa la quota di terzi), ricavi in crescita del 28% a 110 milioni e un forte ritorno alla redditività. L'ebitda è aumentato del 47,3% a 240 milioni, mentre l'ebit del 32,5% a oltre 165 milioni. «I dati di bilancio evidenziano come la nuova strategia aziendale di gruppo, delineata nel piano industriale, ha consentito di raggiungere nel 2018 risultati positivi e di soddisfazione per gli azionisti, in linea con quanto previsto anche per i prossimi anni», ha commentato Carlo Toto. A sostenere i risultati è stata in particolare la valorizzazione da parte di Renexia del lease contract riferito al progetto eolico offshore da 2,5 Gigawatt

in New Jersey (Stati Uniti), spiega una nota del gruppo. Il patrimonio si è attestato a 204 milioni, evidenziando una crescita di oltre 61 milioni, mentre la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 è stata di 397,1 milioni per un indebitamento lordo consolidato attestatosi a 582 milioni e che comprende 469 milioni riferiti all'operazione di project finance «no recourse» riferita alla concessionaria Strada dei Parchi per gli investimenti effettuati sulla rete. Come spiega il gruppo, «questo indebitamento non è assistito da garanzie, essendo ampiamente sostenuto da un

valore di circa 1,7 miliardi (a lordo del debito residuo del prezzo di concessione) costituito dal valore residuo delle opere non ancora ammortizzate e dei crediti regolatori». Il rapporto tra debito lordo corpo-

rate e patrimonio netto è quindi pari a 0,32, mentre la leva finanziaria (debito lordo corpo-

rate su ebitda) è di 0,91.

Quanto alle strategie del gruppo, impegnato in una lunga trattativa per entrare nel capitale di Alitalia, tra gli obiettivi principali del business plan 2019-2023 vi è il rafforzamento del trend di crescita e sviluppo delle strategic business unit, con un particolare focus a livello nazionale. In questo contesto, spiega la nota, «saranno considerate tutte le opportunità di investimento a supporto della crescita del gruppo», specie nella business unit Energie Rinnovabili, che, dopo l'approvazione da parte delle autorità federali americane, ha già delle progetto avviato le attività realizzative del parco eolico offshore in Maryland. Accanto alle rinnovabili vi sarà poi la spinta su progetti di realizzazione e gestione di infrastrutture nei settori dell'energia e del trasporto. Il tutto con l'attesa che i principali risultati reddituali e finanziari del 2019 rimangano in linea con quelli del 2018 e coerenti con le guidance del piano industriale. (riproduzione riservata)